

SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA

ai sensi della direttiva comunitaria 91 / 155

Data: 10 – 03 – 2003

Data di revisione: 10 – 03 – 2003

1. Identificazione della sostanza o preparato

1.1 identificazione della sostanza o del preparato

denominazione del prodotto:

TOVERFIX VINILICO

1.2 utilizzazione della sostanza o del preparato

Primer vinilico in soluzione acquosa

1.3.1 identificazione della società/impresa responsabile dell'immissione sul mercato nella Comunità

denominazione della Società: **TO.VER.ITALIA s.r.l.**

indirizzo: **VIA BITONTO 122**

città: **ROMA (RM)**

telefono: **06.2012800 - 06.2011751**

numero telefonico di chiamata urgente:

2. Composizione/informazione sugli ingredienti

2.1 componenti pericolosi presenti nel preparato

- sostanza: **2-metil-2,4-pentandiolo**

concentrazione: 1,0 %

simboli di pericolo: Xi

frasi R: 36/38

numero CAS: 000107-41-5

numero CE: 203-489-0

- sostanza: **formaldeide**

concentrazione: 0,1 %

simboli di pericolo: T C Xn Xi

frasi R: 23/24/25-34-40-43

numero CAS: 000050-00-0

numero CE: 200-001-8

2.2 classificazione di pericolo degli ingredienti

2-metil-2,4-pentandiolo

- irritante per la pelle

formaldeide

- tossico, a causa dei suoi effetti acuti letali

- corrosivo per la pelle

- cancerogeno di categoria 3

- sensibilizzante per la pelle

Per il significato delle frasi R, fare riferimento al paragrafo 16 "Altre informazioni"

3. Identificazione dei pericoli

3.1 classificazione del preparato

Il preparato non è classificato pericoloso.

3.2 pericoli di tipo chimico-fisico

Il preparato non possiede caratteristiche chimico-fisiche di particolare importanza ai fini della pericolosità.

3.3 effetti negativi per la salute umana

Nelle normali condizioni d'uso previste e nella forma in cui si presenta, il preparato non possiede proprietà pericolose per la salute umana.

3.4 effetti negativi per l'ambiente

Nelle normali condizioni d'uso previste e nella forma in cui si presenta, il preparato non possiede proprietà pericolose per l'ambiente.

4. Misure di pronto soccorso

a seguito di inalazione

Non si è a conoscenza di effetti negativi a seguito di inalazione del preparato.

a seguito di contatto con la pelle o con gli occhi

Non si è a conoscenza di effetti negativi a seguito di contatto del preparato con la pelle o con gli occhi.

a seguito di ingestione

Non si è a conoscenza di effetti negativi a seguito di ingestione del preparato.

5. Misure antincendio

5.1 idonei mezzi estinguenti

Il prodotto non è infiammabile; tuttavia, nel caso in cui sia coinvolto in un incendio, utilizzare i mezzi di estinzione idonei per spegnere la sorgente di ignizione.

5.2 mezzi estinguenti che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

Non utilizzare mezzi estinguenti che siano incompatibili con le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto e che possano sviluppare sostanze comburenti.

5.3 speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza o dal preparato, dai prodotti della combustione o dai gas prodotti

Se il prodotto è coinvolto in un incendio, possono essere rilasciati fumi irritanti.

5.4 speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

Autoprotettori a ciclo aperto ed indumenti protettivi antincendio: casco, giacca, pantaloni, stivali, guanti.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

6.1 precauzioni per le persone

Indossare i mezzi protettivi individuali per evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione del prodotto.

Allontanare eventuali persone presenti che non siano addette alle operazioni di intervento.

Eliminare od escludere tutte le fonti che possono essere la causa per l'innescò di un incendio.

Bloccare la fuoriuscita del prodotto, se l'intervento non rappresenta un pericolo per gli operatori.

Non toccare o calpestare il prodotto che si è disperso sul terreno.

6.2 precauzioni ambientali

Impedire la contaminazione delle acque di falda, dei corsi d'acqua, del terreno e la dispersione nell'aria con opportuni mezzi o materiali di contenimento:

- a) per i liquidi, assorbire con terra, sabbia asciutta, vermiculite od altro materiale assorbente che non sia combustibile;
- b) per i solidi, rimuovere con mezzi meccanici ed impedire lo spolverio con strutture di copertura o di confinamento;
- c) per i vapori, abbattere con acqua nebulizzata se non vi è pericolo di inquinamento del suolo o delle acque.

6.3 metodi di bonifica

Asportare con mezzi meccanici oppure assorbire o coprire con terra, sabbia asciutta, farina fossile o con altro materiale non combustibile e trasferire il tutto in un apposito contenitore per un successivo avvio allo smaltimento.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 manipolazione

Utilizzare soltanto in luoghi ben ventilati o provvisti di impianto di aspirazione localizzato.

7.2 immagazzinamento

I contenitori ed i loro materiali per l'imballaggio del prodotto, laddove applicabile, devono essere conformi alle norme del trasporto delle merci pericolose su strada.

7.3 impieghi particolari

Per impieghi particolari del prodotto, riferirsi alle informazioni specifiche oppure contattare il servizio tecnico dell'azienda.

8. Protezione personale/controllo dell'esposizione

8.1 valori limite per l'esposizione

Per le sostanze di cui al punto 2.1. non sono disponibili valori limite per l'esposizione stabiliti a livello nazionale o comunitario.

8.2.1 protezione respiratoria

Nel caso in cui si renda necessaria una protezione respiratoria individuale, usare maschere facciali complete (UNI EN 136) provviste di filtro per sostanze organiche (Tipo: A; Colore distintivo: marrone).

In linea generale, la protezione respiratoria deve essere attuata con provvedimenti di natura tecnica che evitino il contatto fra operatore e prodotto.

Il migliore sistema per la manipolazione del prodotto è quello a circuito chiuso; quando tale modalità di lavoro non può essere attuata, si deve realizzare un sistema (fisso o mobile) di aspirazione localizzata che convogli il materiale captato ad un idoneo gruppo di filtraggio o di abbattimento.

8.2.2 protezione delle mani

La scelta del DPI per le mani deve essere fatta sulla base della sua migliore resistenza agli agenti chimici, tenendo conto dei risultati delle prove ottenuti secondo la norma EN 374.

Usare guanti di nitrile.

8.2.3 protezione degli occhi

Usare occhiali di protezione o schermo facciale fabbricati in acetato.

8.2.4 protezione della pelle

Per la protezione della pelle usare: grembiule, stivali oppure indumenti protettivi completi.

8.2.5 controllo dell'esposizione ambientale

In funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare eventuali disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

- **aspetto:** Liquido
- **odore:** Tenue
- **pH:** 8 - 8,5
- **autoinfiammabilità:** Non autoinfiammabile
- **proprietà esplosive:** Non esplosivo
- **srosolubilità:** Solubile in acqua
- **peso specifico:** 1 Lt / Kg

10. Stabilità e reattività

10.1 condizioni da evitare

Oltre a quanto espressamente indicato, non si è a conoscenza che in determinate condizioni si verifichino reazioni pericolose anche in caso di dispersione nell'ambiente.

10.2 materiali da evitare

La reazione della formaldeide con perossidi, ossido di azoto, acido performico può causare un'esplosione.

Evitare il contatto con agenti ossidanti forti, con i quali si ha una reazione che sviluppa calore.

10.3 prodotti di decomposizione pericolosi

Oltre a quanto indicato, non si è a conoscenza di sostanze che si possono formare in quantità pericolose a seguito di decomposizione del prodotto.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 esposizione per inalazione

L'inalazione acuta di formaldeide può causare: irritazione delle vie respiratorie, bronchite, laringospasmo.

11.2 esposizione per ingestione

L'ingestione di soluzione di formaldeide può causare lesioni della mucosa gastrointestinale con nausea, vomito, dolore, depressione del S.N.C., coma.

11.3 esposizione per contatto con la pelle o con gli occhi

Il contatto con gli occhi può provocare irritazione, arrossamento, lacrimazione, bruciore.

L'esposizione ripetuta o prolungata con la pelle, può provocare screpolature e dermatiti.

12. Informazioni ecologiche

12.1 informazioni ecologiche di carattere generale

Per la formaldeide si stima che nei seguenti ambienti:

- terreno: sotto forma di gas è scarsamente assorbita; le soluzioni acquose presentano una buona mobilità;
- acqua: ha una scarsa volatilità.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 ecotossicità

Il prodotto non possiede significativi effetti inibitori sull'attività dei microrganismi e, nelle opportune condizioni, può essere avviato agli impianti di trattamento degli scarichi.

12.3 mobilità

Il prodotto non contiene sostanze per le quali siano state fornite le specifiche informazioni circa la loro distribuzione, nota o presunta, in compartimenti ambientali oppure dati pertinenti circa il loro assorbimento/desorbimento.

12.4 persistenza e degradabilità

Il prodotto non contiene sostanze per le quali siano state fornite le specifiche informazioni circa la loro capacità di degradarsi in determinate circostanze ambientali in seguito a biodegradazione o ad altri processi come ossidazione o idrolisi.

12.5 potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non contiene sostanze per le quali siano state fornite le specifiche informazioni circa la loro possibilità di accumularsi negli organismi e di attraversare la catena alimentare, con riferimento ai valori di Kow e BCF.

12.6 altri effetti avversi

Non sono disponibili specifiche informazioni, sulla base dell'esperienza o di ricerche scientifiche, per le quali il prodotto possa contribuire alla riduzione dell'ozono, alla creazione fotochimica di ozono, al riscaldamento globale.

13. Osservazioni sullo smaltimento

I residui del prodotto devono essere smaltiti secondo la vigente normativa nazionale e regionale.

I contenitori del prodotto, prima di essere messi in discarica o distrutti, devono essere avviati, previa bonifica, al riciclaggio od al recupero dei materiali.

14. Informazioni sul trasporto**14.1 precauzioni particolari**

Nel corso del trasporto si devono osservare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- i colli più pesanti devono essere sistemati in basso e quelli leggeri o fragili in alto;
- i prodotti pericolosi devono essere tenuti separati dagli altri prodotti;
- i prodotti pericolosi allo stato liquido devono essere sistemati sotto a quelli non pericolosi;
- i prodotti infiammabili o combustibili devono essere tenuti separati da prodotti con proprietà ossidanti o corrosive.

14.2 classificazione di trasporto secondo: ADR/RID, IMDG/IMO, ICAO/IATA**regolamento ADR/RID**

numero ONU (UN number):

classe di pericolo (hazard class):

denominazione corretta per la spedizione (proper shipping name):

gruppo di imballaggio (packing group):

etichetta di pericolo (labels required):

regolamento IMDG/IMO

numero ONU (UN number):

classe di pericolo (hazard class):

denominazione corretta per la spedizione (proper shipping name):

gruppo di imballaggio (packing group):

etichetta di pericolo (labels required):

regolamento ICAO/IATA

numero ONU (UN number):

classe di pericolo (hazard class):

denominazione corretta per la spedizione (proper shipping name):

gruppo di imballaggio (packing group):

15. Informazioni sulla normativa

Altre disposizioni nazionali o comunitarie riguardanti l'uso del prodotto:

- D.P.R. 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro."
- D.P.R. 547/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro."
- D. Lvo 626/94 "Attuazione di direttive comunitarie, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro."
- D. Lvo 334/99 "Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connesse con determinate sostanze pericolose"
- D. L.vo 152/99 "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento"
- D. Lvo 22/97 "Attuazione delle direttive per lo smaltimento dei rifiuti"
- D.P.R. 203/88 "Attuazione delle direttive concernenti norme in materia di qualità dell'aria"
- D.M. 12.08.1998 "Restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi"
- D. Lvo 25/2002 "Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro"

Informazioni che figurano sull'etichetta

- Conservare fuori della portata dei bambini (S 2)

16. Altre informazioni**16.1 altre informazioni di rilievo****Elenco delle frasi R:**

R 36/38 = Irritante per gli occhi e la pelle

R 23/24/25 = Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione

R 34 = Provoca ustioni

R 40 = Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti

R 43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza sono state reperite principalmente con la consultazione delle seguenti fonti:

- National Toxicology Program (NTP) – U.S. Department of Health and Human Services
- NIOSH – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- SAX – Dangerous Properties of Industrial Materials (7° ed.)

16.2 informazioni aggiunte, eliminate o modificate a seguito della revisione della scheda di sicurezza

La presente edizione della scheda di sicurezza, sostituisce le precedenti versioni in ogni loro punto.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle migliori conoscenze a disposizione della nostra Società.

I riferimenti ai rischi connessi all'impiego del prodotto ed alle sue caratteristiche intrinseche, così come a norme legislative ed a fonti bibliografiche, non possono essere ritenuti di tipo esaustivo. L'utilizzatore deve valutare ogni ulteriore rischio che possa derivare dalle modalità e dalle condizioni d'uso del prodotto.